

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Come è già noto agli aderenti, Previambiente è il Fondo Pensione Complementare Negoziante riservato ai lavoratori dipendenti delle aziende pubbliche e private del settore dell'igiene ambientale, dell'edilizia residenziale pubblica ed affini costituitosi con atto notarile il 18 giugno 1998 ed autorizzato all'esercizio dalla COVIP in data 19 gennaio 2000 con iscrizione all'albo dei Fondi Pensione con il numero 88 ottenendo il riconoscimento della personalità giuridica il 7 febbraio 2000 con Decreto del Ministero del Lavoro del 7 febbraio 2000 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2000.

Il 2001 ha rappresentato un anno importante per la gestione di Previambiente, infatti sono state definite le convenzioni per la gestione finanziaria delle risorse, è stata migliorata l'organizzazione amministrativa attraverso l'assunzione di adeguati strumenti informatici ed abbiamo dato un notevole impulso alla attività di promozione. Nei giorni scorsi abbiamo presentato alla CO.VI.P. il testo delle convenzioni che, una volta approvate, consentiranno al Fondo di funzionare a regime. Le convenzioni contengono una novità assoluta in tutto il panorama del mondo dei Fondi Pensione italiani perché sono caratterizzate da vincoli di "responsabilità sociale" nella gestione finanziaria. Infatti i gestori azionari dovranno attenersi a dei criteri "etici" nelle scelte che la gestione comporterà.

Sul piano organizzativo abbiamo realizzato il sito internet con la possibilità per ogni iscritto di accedere alla propria posizione personale attraverso un codice segreto: è uno dei pochi Fondi Pensione contrattuali italiani che si dota di questa opportunità.

Per quanto riguarda la comunicazione abbiamo provveduto ad inviare a tutti gli iscritti lo statuto, un depliant pubblicitario ed abbiamo realizzato una locandina di promozione per il Fondo con affissione in tutte le aziende. Inoltre diversi consiglieri hanno tenuto assemblee nelle singole aziende. Questo lavoro ha consentito di mantenere inalterata la curva di crescita degli iscritti che infatti passa da 13.779 del 31 dicembre 2000 a 15.072 del 31 dicembre 2001 con un incremento di 1.293 unità pari circa al 10%, tenendo conto che si sono registrate 300 dimissioni per pensionamento, dimissioni e trasferimenti dalle aziende.

In particolare abbiamo mantenuto gli impegni assunti nella assemblea precedente verso lo sviluppo di Previambiente nelle regioni meridionali: infatti cominciamo ad avere numerosi iscritti nella azienda di Napoli con un incremento nelle altre aree del mezzogiorno d'Italia.

Il dato è sicuramente positivo perché conferma un trend di crescita sufficiente, ma tuttavia ci spinge ad accentuare l'attività di promozione al fine di raggiungere una massa tale da sostenere il

completamento della struttura del Fondo. Infatti, questa situazione unita alla volontà di non aumentare la quota associativa annua non ci ha consentito di dotare il Fondo della figura del direttore responsabile.

Il bilancio consuntivo, grazie ad un forte contenimento dei costi, presenta un saldo della gestione amministrativa pari a 190.284,69 € ed un risconto contributi per copertura oneri amministrativi pari a 162.330,71 € da utilizzare il prossimo anno per le attività di promozione e consolidamento del Fondo. I contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi sono stati 767.796,39 €.

La quota associativa annua è di 31 € mentre la quota una tantum di iscrizione è di 5,16 € a carico azienda e 5,16 € a carico lavoratore.

Grazie al lavoro svolto da tutti i soggetti interessati abbiamo ridotto sensibilmente le quote non riconciliate che sono passate da 294.584,27 € al 31 dicembre 2000 pari al 2% del bilancio, che pure rappresentavano un positivo risultato, a 79.503,66 € del 31 dicembre 2001 pari allo 0,22% del bilancio che consideriamo un risultato eccellente.

Il bilancio del 2001 contiene una novità importante rispetto a quello del 2000 rappresentata dalla voce sull'imposta sostitutiva. A causa del diverso trattamento fiscale stabilito dal Decreto Legislativo del 18 febbraio 2000 e n. 168 del 12 aprile 2001 questa sostituisce, con una imposizione dell'11% sui rendimenti, sia la imposta fissa annua di 2.582,28 € sia quella del 12,50% sulle rendite finanziarie trattenuta alla fonte, con conseguente beneficio per il Fondo.

I contributi pervenuti a Previambiente sono stati investiti in operazioni di pronti contro termine sulla base delle disposizioni CO.VI.P.. Al 31 dicembre 2001 il rendimento è stato del 5,03% netto su base annua; il valore della quota al 31 dicembre 2001 era pari a 10,745 € contro i 10,23 € del 2000. Tenuto conto che il valore della quota iniziale era di 10 € il rendimento è stato pari al 7,45% in diciotto mesi (luglio 2000 – dicembre 2001) di gran lunga superiore al rendimento del TFR che nello stesso periodo è stato del 5% circa. Pertanto il rendimento realizzato dalla gestione di Previambiente è stato del 50% circa superiore a quello del TFR, a tutto vantaggio degli iscritti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE